



COMUNE DI CONTRADA

Provincia Avellino
Tel. 0825.674081 - FAX 0825.660977

Prot. 0000756 del 18-02-2014
in Arrivo Ore 9:14:15

Mitt.: A.S.L. AV.2

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it



U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica

Tel. 0825.292612 - Fax 0825.292612

Prof. 3232

Avellino li 17 FEB. 2014

Al Sig. Sindaco del Comune di
Contrada (Av)

Oggetto: Convocazione SCA (Soggetti con competenza ambientale) avvio fase di consultazione per fase preliminare redazione PUC ai sensi del D. Lvo 152/2006 succ. mod.ed int.- Comune di Contrada.

In riscontro a Vs. convocazione in data odierna per l'avvio delle consultazioni per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale nel comunicare l'impossibilità a partecipare per contemporanei improcastinabili impegni lavorativi, già peraltro comunicata per le vie brevi, si osserva quanto di seguito:

PUC -PRELIMINARE DI PIANO

(art. 2 c. 4 Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 in attuazione della L.R. 16/2004 – Manuale Operativo del Regolamento)

Relazione Generale

1.3g Inquinamento luminoso

L'ammodernamento tecnologico e funzionale dell'intero impianto di pubblica illuminazione del territorio comunale previsto dovrà tenere conto della L.R. 12/2002.

Vincoli Ambientali

Sorgenti : dovranno essere identificate già in tale fase le fasce di rispetto assoluto e relativo così come stabilito dal D.Lvo 152/06

Punto 1.5 "La rete delle infrastrutture esistenti, incluse quelle previste dagli altri strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati e dei servizi per la mobilità di maggiore rilevanza":

Il potenziamento delle reti stradali deve essere accompagnato dalla accurata progettazione della pubblica illuminazione (L.R. 12/02) dalla idonea regimentazione delle acque meteoriche e dalla corretta classificazione acustica (D.P.R. 142/04). La valutazione acustica sarà necessaria altresì anche laddove si prevede un miglioramento e sviluppo della linea ferroviaria.

Documento Strategico

Punto 1.4: si precisa che è necessario definire con esattezza la profondità della fascia di rispetto cimiteriale rappresentando, altresì, che l'art. 28 L. 166/02 dispone un'ampiezza di mt 50 inderogabili qualora ricorrano particolari condizioni e previo parere favorevole dell'ASL.

Punto 1.8: laddove si cita "l' utilizzo anche del patrimonio agricolo e montano, nell' assoluta salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici, quale volano di attività produttive ed economiche in genere sia nel campo del turismo che dell' agriturismo" appare utile segnalare che la tipologia di insediamenti turistici devono essere sempre compatibili con la destinazione d'uso dell'area rurale o montana.

Al punto ove si stabilisce che: "Occorre ancora una volta sottolineare come obiettivo della pianificazione urbanistica sostenibile debba essere quello di garantire, all'interno dei diversi ambiti insediativi urbani, **la commistione di funzioni che siano comunque fra loro compatibili e favorendo anche l'inserimento di attività produttive, purché non inquinanti e compatibili con le altre funzioni insediabili**" si rappresenta che le attività produttive compatibili con gli ambiti insediativi urbani sono esclusivamente quelle non classificate insalubri dall'art.216 del T.U.L.L.SS.

VAS

Punto 1.8 si precisa che le attività produttive ed economiche in ambito rurale devono sempre essere compatibili con la vocazione agricola del territorio.

Punto 1.9 i percorsi alternativi alla mobilità utili per ridurre "l'inquinamento" devono sempre essere affiancati dalla progettazione di pubblica illuminazione come da L. R. 12/02, di idonea di regimentazione delle acque meteoriche, dalla valutazione dell'impatto acustico.

Ambito di nuova urbanizzazione residenziale/produttivo/terziario

Si ribadisce che la commistione di destinazioni d'uso residenziale con quella produttiva e terziaria è possibile solamente nei casi in cui queste ultime attività non siano classificate insalubri ai sensi dell'ART. 216 del T.U.L.L.SS.

Ambito agricolo prevalentemente urbanizzato da recuperare

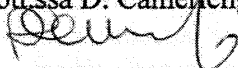
Obiettivi specifici:

Al punto 2.8.b.1 sono necessari chiarimenti circa i citati "servizi pubblici" in zona rurale.

Infine si rappresenta che pur citando nella griglia della normativa riguardante la componente Acqua il D.Vo 152/06 nel corpo del testo viene riportato il riferimento normativo precedente D. Lvo 152/99; la previsione di opere di urbanizzazione primaria di completamento o di rifacimento dovrà essere rispettosa anche di quanto stabilito dal D.M.LL.PP. 4/2/77 riguardo ai rapporti intercorrenti tra i sottoservizi idrico e fognario; la normativa relativa all'inquinamento acustico indicata non riporta quella specifica della classificazione acustica delle strade D.P.R. 142/04.

Per quanto attiene i riferimenti normativi sull'amianto si rimanda alla L.257/92 norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e al vigente Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto.

U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa D. Camerlengo



Il Direttore U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. G. Morrone

